

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1996**

Il bilancio di previsione 1996, approvato con delibera n. 490 adottata dall'A.S. in data 22.12.1995, presentava i seguenti stanziamenti iniziali :

ENTRATE

Correnti	Lm.	37.763
Conto capitale	"	9.611
Partite di giro	"	<u>10.250</u>
TOTALE ENTRATE	Lm.	57.624
Avanzo di Amministrazione presunto	"	<u>37.880</u>
TOTALE	Lm.	95.504
		=====

SPESE

Correnti	Lm.	31.886
Conto Capitale	"	15.488
Partite di giro	"	<u>10.250</u>
TOTALE SPESE	Lm.	57.624
Avanzo finanziario	"	<u>37.880</u>
TOTALE	Lm.	95.504
		=====

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	<u>Lm. 37.763</u>
TOTALE RICAVI	<u>Lm. 37.763</u>
Spese finanziarie correnti	Lm. 31.886
Ammortamenti ed accantonamenti	" 4.477
Trattamento di Fine Rapporto	<u>" 1.400</u>
TOTALE COSTI	<u>Lm. 37.763</u>

Per adeguare gli stanziamenti originariamente previsti alle nuove esigenze manifestatesi durante l'esercizio, con delibere n. 279 del 20.6.1996 e n. 457 del 14.10.1996, sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

A) DELIBERA A.S. N. 279 DEL 20.6.1996

	C/COMPETENZA	C/CASSA
	<u>Lm.</u>	<u>Lm.</u>
<u>E N T R A T A</u>		
cap.15 - Recupero e rimborsi diversi	+ 130	+ 130

S P E S A

cap.11 - Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	+	100	+	100
cap. 19 - Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	+	370	+	370
cap. 21 - Spese prom. e di propaganda	+	50	+	50
cap. 26 - Contributi aventi attinenza con lo sviluppo dell'attivi- tà portuale	+	10	+	10
cap. 31 - Fondo di riserva	-	400	-	400

La predetta variazione, concretizzatasi in un aumento dell'Entrata ed in uno storno tra capitoli nell'ambito dello stesso Titolo di Spesa, non ha alterato il risultato complessivo del bilancio in questione.

B) DELIBERA DEL PRESIDENTE N. 457 DEL 14.10.1996

C/COMPETENZA

C/CASSA

Lm.Lm.E N T R A T A

cap.15 - Recuperi e rimborsi diversi	+	4.200	+	4.200
cap.18 - Cessioni di immobilizzazioni tecniche	+	2.707	+	2.707
cap.19 - Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari	+	6.132	+	6.132

S P E S A

cap. 2 - Emolumenti fissi al personale dipendente	+	800	+	800
cap.11 - Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	+	1.200	+	1.200
cap.28 - Imposte, tasse e tributi vari	+	1.350	+	1.350
cap.31 - Fondo di riserva	-	2.000	-	2.000
cap.38 - Sottoscrizione ed acquisto di partecipazioni azionarie	+	6.154	+	6.154
cap.39 - Conferimenti e quote di partecipazioni al patrimonio di altri enti	+	700	+	700
cap.48 - Restituzioni di depositi a cauzione	+	1.300	+	1.300

Le suesposte variazioni, adottate a norma dell'art. 6, comma 1 della legge n. 26/1987, sono state approvate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telex n. 5192356 del 23.12.1996. Esse, modificando il risultato complessivo previsto per il 1996, hanno determinato, in sintesi, un Avanzo economico di Lm. 2.850 ed un miglioramento dell'Avanzo finanziario e dell'Avanzo di cassa per Lm. 3.535.

Il Comitato Portuale, con la delibera di approvazione del bilancio in esame, ratifica i seguenti storni di assestamento che riguardano:

- a) un incremento di pari importo (Lm. 770) in entrata ed in uscita, sia in c/ competenza che in c/cassa dello stanziamento dei depositi cauzionali (Entrata cap. 31, Spesa cap. 48);
- b) uno storno di Lm. 40 in c/cassa nell'ambito del Titolo I della Spesa (cap. 18, 22 e 25) ed uno storno di Lm. 77 nell'ambito delle partite di giro (cap. 50, 52);
- c) un aumento complessivo di Lm. 418 delle entrate per partite di giro nei capitoli 35 "IVA" e 39 "Somme riscosse per conto terzi" bilanciate da uguali variazioni in aumento nei corrispondenti capitoli della Spesa 52 "IVA" e 56 "Somme anticipate per conto terzi" della Spesa.

Pertanto, le previsioni definitive in c/competenza risultano le seguenti:

ENTRATE

Correnti	Lm.	42.093
Conto capitale	Lm.	19.220
Partite di giro	Lm.	<u>10.668</u>
TOTALE ENTRATE		Lm. 71.981 =====

SPESE

Correnti	Lm.	33.366
Conto capitale	Lm.	24.412
Partite di giro	Lm.	<u>10.668</u>
TOTALE SPESE	Lm.	68.446 =====

La gestione dell'esercizio 1996, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un Avanzo finanziario di Lm. 19.639,1 ed un Avanzo economico di Lm. 14.342,2 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi:

CONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Lm.	2.951,8
Entrate operative	"	39.695,0
Alienazione di beni patrimoniali e movimenti di capitale	"	9.490,4
Trasferimenti in conto capitale	"	11.939,2
Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	4.907,5
Partite di giro	"	<u>9.547,8</u>
TOTALE ENTRATE	Lm.	78.531,7 =====

SPESE

Spese correnti	Lm. 30.495,9
Spese in conto capitale	" 12.780,2
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	" 6.068,7
Partite di giro	" <u>9.547,8</u>
TOTALE SPESE	Lm. 58.892,6
Avanzo finanziario	" <u>19.639,1</u>
TOTALE A PAREGGIO	Lm. 78.531,7 =====

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	Lm. 42.646,8
Sopravvenienze attive:	
-Contributo per T.F.R. (art.28 co. 1 L. 28.1.94,n.84)	Lm. 8.175,1
-Proventi a carico del Ministero dei Trasporti per rate di mutui contratti dal C.A.P. al 31.12.93 (art. 28 co.1 legge 84/94)	" 277,9
-Plusvalenza patrimoniale	" <u>6,1</u> Lm. <u>8.459,1</u>
TOTALE RICAVI	Lm. 51.105,9 =====

Spese finanziarie correnti	Lm. 30.495,9 ^{1/4}
Quote interessi passivi su mutui (art 28 co.1 legge 84/94)	" 25,3
Insussistenze attive	" 1.554,2
Minusvalenze	" 156,3
Ammortamenti	" 3.190,7
Adeguamento Fondo Rischi su crediti	" 71,2
Adeguamento fondo T.F.R.	" <u>1.270,1</u>
TOTALE COSTI	Lm. 36.763,7
Avanzo economico	" <u>14.342,2</u>
TOTALE A PAREGGIO	Lm. 51.105,9
	=====

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in Lm. 42.646,8 con un incremento di Lm. 6.714,6 rispetto all'esercizio 1995, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>ESERCIZIO</u>	<u>ESERCIZIO</u>	<u>DIFF.ZA</u>
	1995	1996	+ -
Vendita beni e servizi	Lm. 19.851,7	Lm. 19.524,2	- 327,5
Redditi e proventi patrimoniali	" 6.877,9	" 12.572,0	+ 5.694,1
Trasferimenti attivi	" 5.019,0	" 2.951,7	- 2.067,3
Poste correttive di spese correnti	" 3.678,2	" 6.364,8	+ 2.686,6
Entrate varie	" <u>505,4</u>	" <u>1.234,1</u>	+ <u>728,7</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Lm. 35.932,2	Lm. 42.646,8	+ 6.714,6
	=====	=====	=====

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite² dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la movimentazione dei carri ferroviari e la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>1995</u>	<u>1996</u>	<u>DIFF. 2A</u>
Servizio gru	Lm. 4.237,4	Lm. 3.585,3	- 652,1
Servizio idrico	" 8.552,9	" 9.037,9	+ 485,0
Diritti di approdo	" 1.323,2	" 1.685,4	+ 362,2
Passerelle mobili	" 161,1	" 181,6	+ 20,5
Servizio manovra carri ferroviari	" 4.433,3	" 4.741,2	+ 307,9
Gestione aree di de- posito	" 1.123,3	" 271,1	- 852,2
Proventi diversi	" 20,5	" 21,7	+ 1,2
TOTALE	Lm. 19.851,7 =====	Lm. 19.524,2 =====	- 327,5 =====

Il decremento di Lm. 327,5 registrato nelle suesposte categorie, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla sommatoria di incrementi (+ Lm. 1.176,8) in alcune poste e di decrementi (-Lm. 1.504,3) in altre. In particolare le differenze di maggior rilievo si sono verificate nelle seguenti entrate:

Il gettito del "servizio gru" presenta un decremento di Lm. 652,1 rispetto all'anno precedente, attribuibile esclusivamente all'avvenuto trasferimento, in data 5.8.1996, del servizio relativo alle operazioni di carico e scarico delle merci, alla "Porto di Napoli" S.p.A..

L'incremento verificatosi nelle entrate per "servizio idrico" (+Lm. 485,0), è attribuibile esclusivamente agli aumenti tariffari determinati in correlazione a quelli fissati dall'Azienda Risorse Idriche di Napoli, malgrado si sia verificata una flessione nella quantità delle forniture idriche erogate che si è ridotta dai mc. 2.794.302 del 1995 a mc. 2.673.532 del 1996.

I proventi del "servizio manovra carri ferroviari" presentano un incremento di Lm. 307,9 dovuto sia all'aumento della movimentazione dei carri ferroviari sia all'adeguamento, sulla base degli indici ISTAT, del canone fisso e del compenso per carro manovrato. Questi ultimi, da n. 12.936 dell'anno 1995 sono aumentati a n. 13.393 nell'anno 1996.

Il decremento nella "gestione aree deposito" scaturisce dal diverso regime giuridico in base al quale sono state regolamentate le aree portuali destinate al deposito dei contenitori. Pertanto, i proventi derivanti dalle predette aree sono stati trasferiti tra i canoni demaniali per concessioni terminal contenitori (cap. 12).

Con riferimento al disposto dell'art.18, co. 5, della legge n.41 del 28.2.1986 si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi (d.to n. 287 del 1993):		
a) Capitaneria di Porto ed altre Amministrazioni dello Stato	£.	24.679.890
b) Alloggi demaniali di servizio	£.	3.902.650
- Coke (d.to n. 365 del 27.12.1995)	£.	18.046.575
- Legnami segati (d.to n. 365 del 27.12.95)	£.	5.260.800
- Sbarco coils (d.to n. 365 del 27.12.1995)	£.	3.472.800
- Diritti di approdo - sconto navi crocieristiche (decreto n. 88/6.4.95; d.to 364 del 27.12.1996)	£.	6.677.736
- Passerelle (decreto n. 364 del 27.12.1995)	£.	1.052.456

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali", sono state accertate in Lm. 12.572,0 con un incremento di Lm. 5.694,1 rispetto al precedente esercizio; tale incremento è stato determinato per Lm. 459 dal maggior introito per interessi attivi riconosciuti all'Ente sul conto di Tesoreria Unica per effetto della maggiore giacenza su tale conto nel corso dell'esercizio in esame; per Lm. 5.235,1 nei proventi per canoni demaniali dovuto all'adeguamento in base agli indici ISTAT dei canoni concessori, al rilascio di nuove concessioni, a fatture emesse nell'anno a fronte di depositi per canoni effettuati dagli utenti, ai proventi, come innanzi detto, trasferiti dal cap 9 "Gestione aree deposito", dovuto dal diverso regime giuridico con il quale sono state regolamentate le aree portuali destinate al deposito contenitori ed all'applicazione, a pieno regime, della legge n. 494/1993.

In ordine ai trasferimenti attivi, ammontanti a Lm. 2.951,7, il decremento di Lm. 2.067,3 è dovuto alla mancata erogazione, nell'esercizio in esame, del contributo da parte della Regione Campania (Lm. 2.592,0) bilanciato in parte dall'erogazione tardiva del contributo provinciale dovuto per l'esercizio 1995 (Lm.484). E' da osservare che, unitamente alla Regione anche la Provincia e la Camera di Commercio di Napoli non hanno provveduto all'erogazione del contributo dovuto pertanto, è auspicabile che i predetti Enti vogliano provvedere, seppure in ritardo, a deliberare l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 13 punto d) della legge n. 84/1994.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat.3^, ammontanti a Lm. 6.364,8 con un incremento di Lm. 2.686,6 rispetto al precedente esercizio, sono così costituiti:

-Concorso da parte dello Stato (M.LL.PP.) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli	Lm.	1.418,2
-Recuperi e indennizzi	"	4.251,2
-Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	"	678,0
-Recupero delle spese per il funzionamento dello Uff.Lav.Port. (art.1279 Cod.Nav.)	"	16,0
-Modificazione di spese correnti	"	0,9
-Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	"	0,5
TOTALE	Lm.	6.364,8
		=====

Il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per ~~X~~ servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato per Lm. 1.418,2, è stato fissato nella convenzione sottoscritta con il predetto Dicastero in data 15.12.1995; con tale convenzione, il Ministero dei Lavori Pubblici si impegna ad erogare all'A.P. di Napoli l'importo di Lm. 1.418,2 per gli anni dal 1995 al 1997.

I proventi per "Recuperi ed indennizzi", pari a Lm. 4.251,2, sono costituiti:

- a) Lm. 495,5 dal rimborso delle spese di personale distaccato presso la CO.NA.TE.CO. S.p.a. e la "Porto di Napoli" S.p.A., a seguito del trasferimento alle stesse società del servizio per le operazioni di carico e scarico delle merci;
- b) Lm. 3.446,6 dalla plusvalenza realizzata a seguito del conferimento di n. 4 gru portacontenitori alla Porto di Napoli S.p.A.. Tale plusvalenza è stata così determinata:

-Costo storico dei mezzi conferiti	L. 12.789.779.499
-Costo ammortizzato	<u>L. 10.083.197.749</u>
-Residuo non ammortizzato	L. 2.706.581.750
-Valore del conferimento	<u>L. 6.153.148.000</u>
-Plusvalenza realizzata	L. 3.446.566.250
	=====

La rimanente somma di Lm. 309,1 è costituita, principalmente, dalle somme riscosse a seguito di procedure esecutive poste in essere dall'Ente a titolo di svalutazione monetaria ed interessi legali, dalla riscossione della prima rata (Lm. 140) dalla Comunità Europea per la realizzazione del progetto GEONET-4D e dall'introito del sovrapprezzo per la vendita delle azioni della Porto di Napoli S.p.A..

Le "Entrate varie", del Titolo II cat.4^a, ammontano a Lm. 1.234,1, con un incremento di Lm. 728,7. Esse risultano così articolate:

- canoni per l'esercizio di attività in porto	Lm.	557,8
- pubblicazioni edite dall'A.P.	"	0,5
- diritti di certificazione	"	0,4
- indennità di mora	"	338,6
- materiali di risulta	"	0,2
- diritti diversi	"	0,0
- permessi annuali sosta auto	"	<u>336,6</u>
	TOTALE	Lm. 1.234,1 =====

Gli incrementi più significativi, rispetto all'esercizio precedente, sono da attribuirsi ai proventi per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di attività in porto di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994 (+Lm. 192,2), all'indennità di mora applicata agli utenti per il ritardo nei pagamenti delle prestazioni fatturate (+Lm. 220,7) e agli introiti per il rilascio dei permessi annuali di sosta auto nell'ambito del porto di Napoli (+ Lm. 323,6). Per tale ultima posta è da rilevare che, in occasione del rilascio dei permessi di sosta per l'anno 1996 sono stati recuperati gli introiti dovuti allo stesso titolo per l'anno 1995, pertanto, tale incremento non sarà ripetibile negli anni successivi.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive Lm. 26.337,1 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	Lm.	3.061,1
- riscossioni di crediti	"	77,2
- realizzo per la cessione delle azioni della Porto di Napoli S.p.A.	"	6.352,1
- contributo del Ministero dei Trasporti per T.F.R. al 31.12.1993 (I rata - 70%)	"	8.175,1
- contributi dell'ex Agensud ed altri Enti per l'esecuzione di opere portuali	"	3.764,1
- depositi di terzi a cauzione (Tit.V-cap.31)	"	<u>4.907,5</u>
TOTALE	Lm.	26.337,1

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita di n.3 autogru, di n. 1 autovettura e dal realizzo della quota non ammortizzata delle n. 4 gru portacontenitori conferite alla Porto di Napoli S.p.A..

La "riscossione di crediti" è costituita dalle rate di rimborso di prestiti concessi al personale dipendente.

L'importo di Lm. 6.352,1 rappresenta il controvalore realizzato dalla vendita delle azioni di proprietà dell'A.P. alla CO.NA.TE.CO. S.p.A. a seguito della gara pubblica di cui alla delibera dell'A.S. n. 226 del 27.5.1996.

L'importo di Lm. 8.175,1 riguarda l'erogazione del 70% del contributo per T.F.R. dovuto dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione ai sensi dell'art. 28, comma 1, della legge n. 84/1994.